

## L'incontro

Sul tavolo la stabilizzazione dei precari del settore

# Sanità, i sindacati revocano l'agitazione

**AVERSA (r.c.)** - I problemi dell'azienda sanitaria e del presidio ospedaliero aversano (il secondo per numero di accessi dopo l'azienda ospedaliera del capoluogo) sono stati al centro di un incontro fra le segreterie provinciali e aziendali di categoria di Cgil, Cisl, Uil, Fials, Fsi, **Aaroi**, Cimo, Anaa, Fvm, Fesmed

comunicato la ripresa delle relazioni sindacali. Fra le questioni aziendali dovrà essere data priorità al problema dei precari, che da anni concorrono con il loro lavoro al mantenimento dei livelli minimi di assistenza. Con il blocco del turn over si è creata una carenza di personale, al netto dei precari attuali, di circa 1500 unità lavorative. Il superamento del precariato avverrà in tre fasi: nella prima i lavoratori passeranno dal contratto subordinato a quella a tempo determinato e poi a tempo indeterminato (le unità interessate sono 115 nel comparto e 39 nella dirigenza); nella seconda la scadenza contrattuale sarà prorogata a fine 2018 per chi non ha ancora maturato i requisiti per la stabilizzazione, in modo da poter partecipare ai concorsi interni riservati; infine, anche per i contratti atipici la scadenza è differita al 2018 e il rapporto di lavoro diventa subordinato..

**Al tavolo  
le segreterie  
provinciali  
e aziendali  
di categoria**

e Cosmed e i vertici aziendali dell'azienda sanitaria locale (il commissario **Gaetano Danzi**, il direttore del dipartimento amministrativo **Balivo**, il responsabile delle relazioni sindacali **Campofreda** e la responsabile del servizio Gru **Coppola**). L'incontro si è tenuto in seguito alla proclamazione dello stato di agitazione e al termine i rappresentanti dei lavoratori hanno

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ospedale di Aversa e nel riquadro Salvatore Stabile del Fials

